

ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE
«G. Tomasi di Lampedusa»
con sezioni associate: Montevago
92018 S. Margherita di Belice (AG) - Via Pordenone
C.M. AGIC80800E - C.F. 92010670849 - C.U. UF56TW
Tel. **0925 31260 - 0925 38062**

PEO: agic80800e@istruzione.it - PEC: agic80800e@pec.istruzione.it

PATTO DI INTEGRITA'

relativo a **Acquisto tramite CONSIP - Mercato Elettronico / RdO n. 1339863** - Fondi Strutturali Europei - programma operativo nazionale "Per la scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento" 2014-2020 – **Avviso pubblico rivolto alle Istituzioni scolastiche per la realizzazione di ambienti digitali prot. n. AOODGEFID/12810 del 15/10/2015.** - Asse II Infrastrutture per l'istruzione – Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) – Obiettivo specifico - 10.8 – "Diffusione della società della conoscenza nel mondo della scuola e della formazione e adozione di approcci didattici innovativi" – Azione 10.8.1 Interventi infrastrutturali per l'innovazione tecnologica, laboratori professionalizzanti e per l'apprendimento delle competenze chiave". Procedura negoziata di acquisizione delle forniture necessarie per la realizzazione del Progetto "**INNOVADIDATTICA.NET**" identificato dal codice: **10.8.1.A3- FESRPN-SI-2015-595** relativo alla realizzazione di ambienti digitali - CIG: **Z7A1AE5AE6** - CUP: **D16J15001240007** -

L' ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "G. TOMASI DI LAMPEDUSA"
Via Pordenone, 92018 di S. Margherita di Belice (AG) - **STAZIONE APPALTANTE**

E

la Ditta **INFORMATICA COMMERCIALE SPA** (di seguito denominata Ditta), sede legale in Palermo, via E. Notarbartolo, n. 26. codice fiscale/P.IVA **02920840820**., rappresentata da **TRIPODO ROBERTO**, in qualità di rappresentante legale.

VISTO

- La legge 6 novembre 2012 n. 190, art. 1, comma 17 recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";
- il Piano Nazionale Anticorruzione (P.N.A.) emanato dall'Autorità Nazionale AntiCorruzione e per la valutazione e la trasparenza delle amministrazioni pubbliche (ex CIVIT) approvato con delibera n. 72/2013, contenente "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";
- il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione (P.T.P.C) 2016 -2018 per le istituzioni scolastiche della Regione SICILIA, adottato dal Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca il 30 giugno 2016
- il decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62 con il quale è stato emanato il "Regolamento recante il codice di comportamento dei dipendenti pubblici",

SI CONVIENE QUANTO SEGUE

Articolo 1

Il presente Patto d'integrità stabilisce la formale obbligazione della Ditta che, ai fini della partecipazione alla gara in oggetto, si impegna:

- a conformare i propri comportamenti ai principi di lealtà, trasparenza e correttezza, a non offrire, accettare o richiedere somme di denaro o qualsiasi altra ricompensa, vantaggio o beneficio, sia direttamente che indirettamente tramite intermediari, al fine dell'assegnazione del contratto e/o al fine di distorcerne la relativa corretta esecuzione;
- a segnalare alla stazione appaltante qualsiasi tentativo di turbativa, irregolarità o distorsione nelle fasi di svolgimento della gara e/o durante l'esecuzione dei contratti, da parte di ogni interessato o addetto o di chiunque possa influenzare le decisioni relative alla gara in oggetto;
- ad assicurare di non trovarsi in situazioni di controllo o di collegamento (formale e/o sostanziale) con altri concorrenti e che non si è accordata e non si accorderà con altri partecipanti alla gara;

- ad informare puntualmente tutto il personale, di cui si avvale, del presente Patto di integrità e degli obblighi in esso contenuti;
- a vigilare affinché gli impegni sopra indicati siano osservati da tutti i collaboratori e dipendenti nell'esercizio dei compiti loro assegnati;
- a denunciare alla Pubblica Autorità competente ogni irregolarità o distorsione di cui sia venuta a conoscenza per quanto attiene l'attività di cui all'oggetto della gara in causa.

Articolo 2

La ditta, sin d'ora, accetta che nel caso di mancato rispetto degli impegni anticorruzione assunti con il presente Patto di integrità, comunque accertato dall'Amministrazione, potranno essere applicate le seguenti sanzioni:

- esclusione del concorrente dalla gara;
- escussione della cauzione di validità dell'offerta;
- risoluzione del contratto;
- escussione della cauzione di buona esecuzione del contratto;
- esclusione del concorrente dalle gare indette dalla stazione appaltante per 5 anni.

Articolo 3

Il contenuto del Patto di integrità e le relative sanzioni applicabili resteranno in vigore sino alla completa esecuzione del contratto. Il presente Patto dovrà essere richiamato dal contratto quale allegato allo stesso onde formarne parte integrante, sostanziale e pattizia.

Articolo 4

Il presente Patto deve essere obbligatoriamente sottoscritto in calce ed in ogni sua pagina, dal legale rappresentante della ditta partecipante ovvero, in caso di consorzi o raggruppamenti temporanei di imprese, dal rappresentante degli stessi e deve essere presentato unitamente all'offerta. La mancata consegna di tale Patto debitamente sottoscritto comporterà l'esclusione dalla gara.

Articolo 5

Ogni controversia relativa all'interpretazione ed esecuzione del Patto d'integrità fra la stazione appaltante ed i concorrenti e tra gli stessi concorrenti sarà risolta dall'Autorità Giudiziaria competente.

Per la ditta:

(il legale rappresentante)
INFORMATICA COMMERCIALE S.p.A.
L'Amministratore Delegato
(Ing. Roberto Tofano)

(firma leggibile)